



Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546
Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000 - Non Soci L. 400

ECCHI DELLA 37^a ADUNATA NAZIONALE

USQUE TANDEM...?

Fino a quando la nostra, pur proverbiale, pazienza riuscirà a sopportare che vite umane, opere di pace e sacre memorie siano insidiate e distrutte con gesti ignobili e, francamente, per noi incomprensibili?

Fino a quando potrà essere mantenuta la nostra indiscussa calma e frenato l'istinto di rivolta che ci pervade quando siamo costretti a constatare che non si interviene drasticamente, ed una volta per sempre, per stroncare questa sanguinosa e sacrilega catena?

«A mali estremi, estremi rimedi», scriveva il nostro indimenticabile Spagnoli, in un corsivo che quasi presaghi di quanto sarebbe successo, riportavamo su queste colonne appena tre mesi fa!

Sì, ci rendiamo conto che il problema dell'Alto Adige non è di facile soluzione, ch'esso si inserisce in altri di portata mondiale, che sarebbe desiderio di tutti (noi per primi) ch'esso fosse risolto pacificamente, in un clima di umana comprensione, ma se dei due contendenti uno si comporta in modo così vigliaccamente aggressivo, si può pretendere che l'altro assista passivamente a tanto scempio?

E noi in particolare, fino a quando riusciremo a sopportare che i nostri figli, i nostri fratelli, i nostri alpini siano esposti quotidianamente, oltre che alle naturali difficoltà della zona, anche alle odiose insidie di questi maledetti razzisti?

Basta, ripetiamo, basta! Chi non vuol vivere con noi, popolo di millenaria civiltà, rivarchi, per amore o per forza, il sacro confine del Brennero!

Nella sana, filosofica e poetica euforia scarpona, (esente dalle tasse del così detto «metro»!) che ebbe ad affrontare e superare in alta quota, il molto prosaico «ultimatum di sfratto» fatto tanto inopportunamente da Coloro che avevano ospitato, per alcuni mesi, il nostro monumentale, CAPPELLO ALPINO, costruito per la 37^a Adunata Nazionale... è avvenuto il suo viaggio di trasferimento con regolare «bassa di passaggio», al Gruppo A.N.A. di San Martino Buon Albergo.

Inopportunamente, si ripete, anche perché relegato in un malinconico angolo della pur vasta zona dell'Ente ospitante il nostro CAPPELLO, quando vide i suoi liberatori, ebbe come a scuotersi e... lieto di rivedere finalmente faccie amiche, si sciolse di dosso terra e sassi lasciandosi caricare su di un fiammante lussuoso autocarro... ove, come un gran signore assiso, dondolandosi lietamente, iniziò il suo viaggio trionfale, illuminato da un sole radioso e onorevolmente scortato dai Militi della Polizia Stradale.

Merito di tutto; la fraterna, preziosa, cospicua collaborazione in primo piano del Comandante i Vigili del Fuoco (l'artiglieria alpina ing. Lucio Giacomozzi) che ha provveduto al trasporto con uomini e mezzi; del Comandante la Polizia Stradale che ha provveduto alla «scorta»; del Direttore dell'Autostrada «Serenissima» che ha concesso il transito gratuito.

Un viaggio veramente trionfale inquantoché «el gran capel d'Alpin» al suo passaggio era salutato ed applaudito e in modo particolare, ai lati della bella autostrada dove, nei campi, i ragazzi incuriositi lo rincorrevano gridando «evviva gli Alpini», mentre gli anziani con larghi gesti delle braccia salutavano, rivivendo certamente attimi di chissà quali ricordi della pur sempre dura ma cara «naia scarpona»!

Queste (ci sia consentito scriverlo) le impressioni e la commossa soddisfazione dei «veci» che lo seguivano... e che, tra non poche contrarietà, lo videro nascere, crescere e, anziché sull'ALA de l'ARENA, troneggiare sulla grande scalea del palazzo Civico di Verona.

Arrivo pure trionfale: accolto dal Capo Gruppo A.N.A. di S. Martino B. A., alpino Piero Ferrarini, dal Sindaco comm. prof. Ennio Molon, dal segretario comunale e da molti veci e boccia della Zona, il CAPPELLO è stato collocato, dopo non lievi difficoltà... tecniche, in un onorevole posto del Campo Sportivo di San Martino B. A.

Qui, a cura della benemerita Amministrazione Comunale, sarà convenientemente sistemato e... prossimamente inaugurato in una adunata alpina fuori ordinanza!

Bravi Amici di San Martino B. A.!

A Voi l'onore di custodire il «PIU' MONUMENTAL CAPEL D'ALPIN» che è...

«el vecio Colonel»
GUIDO PASINI

Piccole (ma grandi!) soddisfazioni

Dalla lontana Sezione Argentina, abbiamo ricevuto (e pubblichiamo ben volentieri) la seguente lettera:

«Le «penne nere» di questo distaccamento oltreoceanico Vi ringraziano per il gentile invio della Vostra pubblicazione che ricevono regolarmente, e che porta loro a tanti chilometri dalla Patria il Vostro entusiasmo e spirito di corpo che è quello che anima tutti i componenti di questa nostra grande Famiglia, in qualunque parte del mondo essi risiedano.

Un fraterno abbraccio».

★ VITA SEZIONALE ★

GESTI DA IMITARE

Il comm. Peraldo Bismark di Biella, lieto di riconfermare a mezzo del « vecio fradel alpin » Col. Pasini i suoi sentimenti di simpatia alla forte e cara Famiglia Verde Scagliera, partecipa con lire 5.000 alla sottoscrizione per l'erigendo « Cippo » a ricordo dei gloriosi Caduti nelle campagne della guerra 1940-45, e con lire 5.000 a favore del giornale « Il Montebaldo ».

Il Gruppo di Borgo Venezia, con generoso slancio di solidarietà, ha contribuito con L. 10.000 alle spese che la Sezione sosterrà per il complesso di manifestazioni del 31 gennaio c.a.

Con l'occasione il Capo Gruppo, Rag. Pugliese, ha fatto pervenire alla Presidenza Sezionale, in omaggio alle norme statutarie, una dettagliata relazione dalla quale si desume la lodevole attività del Gruppo stesso.

Anche il Gruppo di Caprino ha seguito l'esempio, ed ha generosamente raccolto e versato alla Sezione L. 8.600 a favore dell'erigendo Cippo. Bravi!

Una meritata promozione

Abbiamo appreso con la più viva soddisfazione che il nostro affezionato socio, Maggiore Alberto Plasenti (Comandante la Sezione Staccata d'Artiglieria di Conegliano) è stato promosso Tenente Colonnello.

Ci congratuliamo vivamente con lui per il meritato riconoscimento e formuliamo i più fervidi auguri... di buon proseguimento!

STORIA DEL 6° ALPINI

In pieno accordo col Comando della Brigata Alpini « Tridentina » e con quello del 6° Reggimento Alpini, Manlio Barilli, autore della Vita del 4°, del 7° e dell'8° Alpini, non-

ché di « Alpini in Russia sul Don », sta allestendo l'opera « Cogli alpini del 6° in tutte le guerre ». Conterrà la storia dei Battaglioni Verona, Vicenza, Bassano, Val d'Adige, Val Brenta, Monte Baldo, Monte Berico, Sette Comuni, Monte Pasubio, più quella dei Battaglioni Trento e Bolzano, Val di Fassa e Val Venosta, nonché limitatamente all'Albania per il primo, alla Russia per il secondo, anche quella dei Battaglioni Vestone e Val Chiese, che del 6° Reggimento fecero parte specie nell'ultima guerra. Il volume, in grande formato, con copertina a disegno originale, avrà circa 400 pagine e molte illustrazioni. Due edizioni, una in broccato a L. 3.500 e una di lusso, rilegata in pelle e oro, a L. 10.000, in carta patinata. Per le ordinazioni superiori alle 11 copie, fatte tramite le Sezioni ANA, il prezzo è di L. 3.000 per l'edizione in broccato.

Tutte le ordinazioni vanno fatte alla Tipografia Ed. Doretto, Via di Prampero Udine.

N. B. - Chi ha dati, materiale, notizie e foto da sottoporre all'autore, Manlio Barilli, può mandarglieli al suo nome presso la detta Tipografia a Udine.

Presumibilmente il libro uscirà verso giugno del corrente anno.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Ci ha lasciato improvvisamente e prematuramente il socio (di Verona Città) Giuseppe Agostini, ex combattente, noto a tutti per la sua preziosa e devota collaborazione al nostro Cappellano Mons. Piccoli.

— Il Gruppo di Valeggio sul Mincio piange l'imatura scomparsa dell'affezionato socio Gabriele Bertola.

— Il socio del Gruppo di Valeggio sul Mincio, Mario Micheli, ha dolorosamente perduto la mamma signora Colomba Remelli.

— Il Gruppo di Bardolino piange l'imatura e improvvisa scomparsa del socio Vin-

cenzo Martinelli, al quale ha reso le estreme onoranze.

Alla memoria degli Scomparsi rivolgiamo il nostro mesto pensiero, ed ai congiunti esprimiamo le nostre più sincere condoglianze.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Ferdinando Mazzurega, ha condotto all'altare la signorina Annamaria Tubini.

— Il socio Emilio Mazzurega, del Gruppo di Valeggio, si è unito in matrimonio con la Signorina Cesarina Zocca.

— Il socio del Gruppo di Dossobuono, Eugenio Fedon, (vedovo) ha voluto ripetere la prova, conducendo all'altare la signora (pure vedova) Maria Ballarini (bravissimi: ripetita juvant!).

— Festa in casa del Capo Gruppo di Caidavid, Andrea Ghini, poiché il di lui figlio più giovane, Attilio (pure socio del Gruppo) si è unito in matrimonio con la signorina Clara Bellorio.

— Il socio del Gruppo di S. Pietro Incariano, Igino Momi, ha condotto all'altare la signorina Adriana Lazzarini.

Auguri, auguri in quantità anche per la futura nascita del primo « bocia ».

— Festa in casa del socio Franco Fasoli, del Gruppo di Valeggio, per la nascita del primogenito: Giovanni-Orazio.

— Il socio Bruno Rabbi, del Gruppo di Valeggio, ha avuto la casa allietata dalla nascita di una bella bambina: Roberta.

— Il socio del Gruppo di Borgo Milano, Renzo Ferrarini, annuncia la nascita della secondogenita: Maria Grazia.

— Il socio del Gruppo di S. Braccio, Mario Pasetto, ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito: Massimo.

— Il socio del Gruppo di Peri, Giuseppe Camparsi (nipote del Capo Gruppo) ha avuto la casa allietata dalla nascita del terzo-genito: Franco.

A questi nostri soci, porgiamo le nostre felicitazioni, formulando per i neonati, tantissimi auguri.

★ CRONACA DEI GRUPPI ★

ALTRI SEI NUOVI GRUPPI

Riteniamo doveroso rendere partecipi tutti i soci della nostra soddisfazione, nel vedere costituiti (o ricostituiti) altri sei nuovi Gruppi, che vengono ad ingrossare le file compatte della Sezione, la quale ne conta oggi ben 128.

Essi sono, Brenzone, Calmasino, S. Lucia (Quartiere Indipendenza), Rosegaferro, Montecchio di Negrar, e Villabartolomea, e sono sorti grazie allo spirito alpino ed alla buona volontà di pochi soci che hanno fatto tesoro del nostro incitamento, ed ai quali va la riconoscenza di tutti noi con l'augurio più affettuoso di buon lavoro e prosperità.

UNA BELLISSIMA
MANIFESTAZIONE ALPINA A MALCESINE

Ancora una volta abbiamo la soddisfazione di constatare di persona che l'assillante problema di qualche anno fa, e cioè quello della continuazione dell'A.N.A. attraverso l'immissione dei giovani, è già in via di risoluzione (seppure non è più risolto!).

Infatti domenica 6 dicembre, il giovane Capo Gruppo di Malcesine, Gustavo Bren-

dolan, coadiuvato da altri giovani soci del Gruppo (confortati dall'affettuosa assistenza degli anziani) ha dato vita ad una simpatica manifestazione alpina, che ci ha fatto ritornare commossi e soddisfatti.

Ottimamente organizzata, la riunione ha visto una aliquota degli iscritti (probabilmente qualche anziano ha dovuto disertare per ovvie ragioni) raccolta in Chiesa per ascoltarvi la S. Messa, nonché le parole di elogio e di esaltazione degli alpini pronunciate tanto dal Reverendo Parroco Don Emilio Berti, quanto dal Curato Don Sante Monese.

Al termine della funzione, gli alpini, inquadri, al seguito del loro gagliardetto, si sono recati dinanzi al Monumento che ricorda i Caduti, onde deporvi, in reverente omaggio, una corona d'alloro.

Successivamente si sono recati in una sala del Municipio (g.c.) per procedere al rinnovo delle cariche sociali; e qui il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni, cortesemente invitato, ha rivolto ai presenti le raccomandazioni di rito. A Capo Gruppo è stato riconfermato Gustavo Brendolan, che sarà coadiuvato dal Vice Capo Francesco Casella e da cinque Consiglieri: Angelo Be-

namati, Francesco Rizzardi, Arnaldo Guarnati, Mario Roncagalli (che fungerà da Segretario) e Col. Egidio Piacentini, dell'esperienza e della assennatezza del quale ognuno farà tesoro.

A tutti, il nostro Cav. Buffoni, ha rivolto vive parole di elogio e di incitamento, brindando alle fortune, e soprattutto alla compattezza, del Gruppo alpini di Malcesine. Ospite d'onore, durante tutte le fasi della manifestazione, è stato il Maresciallo Comandante la locale Stazione Carabinieri.

Tutti i convenuti si sono poi recati in un noto e confortevole esercizio della cittadina per consumarvi una squisita colazione.

Al levar delle mense, dopo la consueta relazione del Capo Gruppo il Cav. Buffoni ha rivolto nuovamente parole d'occasione agli Alpini, dicendosi commosso dell'accoglienza riservatagli e promettendo di ritornare l'estate ventura a Malcesine, con l'intenzione di ricambiare le cortesie usategli. Tutti i soci hanno voluto accompagnare il Cav. Buffoni al luogo di partenza, cantando alcune strofe della nota canzone « La Morte del Capitano ». (Grazie, amici, ed arrivederci!).

CENA SOCIALE DEL GRUPPO DI BORGO VENEZIA

Con oltre settanta presenti, l'attivo Gruppo di Borgo Venezia ha organizzato la consueta cena sociale che quest'anno ha avuto luogo a Cellore d'Illasi.

Cortesemente invitati, vi hanno preso parte il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni ed il Consigliere Sezionale Ing. Tomiolo (anche nella sua veste di Presidente del GAO). Ospite d'onore l'avv. Pace, Vice Presidente Provinciale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci.

Il Capo Gruppo Rag. Pugliese ha predisposto, come sempre, e coadiuvato dai suoi ottimi collaboratori, ogni particolare della festa, ed alla squisita cena hanno fatto tutti onore (particolarmente i giovani che erano numerosi) in un clima di sano entusiasmo ed allegria montebaldina.

Al levar delle mense, dopo la consueta relazione svolta dal rag. Pugliese, il Cav. Buffoni ha intrattenuto i presenti su vari aspetti della vita associativa, ed ha ringraziato ed elogiato i convenuti.

Hanno pure parlato brevemente: l'avv. Pace per esprimere la sua ammirazione per gli alpini (al cui Corpo, egli ha detto, si onora d'aver appartenuto sia pure saltuariamente) ed infine l'ing. Tomiolo per incitare i giovani a seguire le orme degli anziani, particolarmente nella gelosa salvaguardia dei sacri confini della Patria, che nessun gesto di prepotenza criminosa ed incosciente varrà mai a mortificare, poiché entro quei confini vive un popolo civile, laborioso, ed aperto ad ogni idea di fraterna convivenza. L'ing. Tomiolo si riferiva evidentemente all'odioso attentato inferto alla stele dedicata, in Verona, alla memoria della M.O. Carlo Ederle; concludendo, e quasi a conforto del proprio dire, egli ha quindi proposto, ed i presenti hanno accettato all'unanimità, di recarsi subito (ed ordinatamente) dinanzi ai resti del Monumento distrutto, per sostarvi brevemente, in silenzioso raccoglimento, in omaggio alla memoria dell'Eroe.

Si concludeva così, con un gesto altamente significativo, la bella riunione del Gruppo di Borgo Venezia.

CENA SOCIALE A DOSSOBUONO

Il Capo Gruppo Mischi ha riunito un buon numero degli iscritti (circa una settantina) per il consueto raduno di fine anno.

A richiesta generale ha fatto predisporre nella sede del Gruppo una cenetta familiare, in modo che tutti potessero trascorrere una serata piena, come infatti è avvenuto.

Il Capo Gruppo ha fatto una relazione di quanto era avvenuto durante l'anno, rivelando soprattutto con piacere che dal 31-10-64 figuravano tesserati n. 106 soci; con felice tempestività ha accennato all'atto terroristico contro il monumento alla M.O. Carlo Ederle e, rifacendosi all'ultimo numero del Monte Baldo, ha ricordato l'anniversario della scomparsa del Comm. Spagnoli ed alla iniziativa per la stele in onore ai Caduti alpini della guerra 1940-45.

Rappresentava la Sezione il Consigliere Sezionale Cav. Dusi, che ha portato il compiacimento della Presidenza per l'opera attiva del Capo Gruppo, per la buona rispondenza dei soci, soddisfatti dell'anda-

mento del loro Gruppo (si può dire che tutti gli alpini di Dossobuono siano iscritti al Gruppo), ed ha richiamato l'attenzione su tutte le iniziative della Sezione, già in programma, e sull'Adunata Nazionale di Trieste. Ha ampliato infine, nei dettagli, il significato della manifestazione del 31 gennaio per Nikolajewka, manifestazione che ha trovato pronta rispondenza nell'animo di tutti i presenti (ivi compresi i giovanissimi).

La riunione si è sciolta con promessa di più frequenti incontri del genere.

CENA SOCIALE A S. MARTINO B. A.

Con la consueta bravura il Capo Gruppo di S. Martino B. A., maestro Ferrarini, secondo la promessa fatta a suo tempo, ha organizzato per la sera del 28 novembre scorso la cena sociale, alla quale hanno partecipato circa sessanta soci.

Cortesemente invitato, ha presenziato alla riunione, che aveva anche lo scopo di far luogo al tesseramento, il Vice Presidente Col. Pasini. Ospiti d'onore erano il Sindaco prof. Molon, il Segretario Comunale ed il Brigadiere dei Carabinieri Comandante la locale stazione.

Al levar delle mense il Col. Pasini con la consueta sua vivacità di parola, ha intrattenuto i presenti su varie questioni riguardanti la vita associativa, rivolgendo naturalmente i suoi ringraziamenti ed il suo compiacimento tanto agli organizzatori della festa ed ai loro collaboratori, quanto a tutti i commensali.

Dopo brevi parole del prof. Molon, la serata si è felicemente conclusa nella più schietta e fraterna allegria, sottolineata dai canti della montagna.

TREGNAGO... NON SI SMENTISCE MAI!

Ci spiace proprio di non essere stati in grado di partecipare alla bella festa che il Gruppo di Tregnago, in omaggio alla ben nota e consueta attività, ha organizzato il 13 dicembre scorso.

Il Cav. Cometti, Ispettore di Zona e delegato dalla Presidenza Sezionale a rappresentarla ce ne ha riferito gli estremi dettagliatamente e, se lo spazio non ci fosse nemico, avremmo voluto riportarli integralmente.

Abbiamo preso ben volentieri nota che a rendere più solenne la manifestazione c'erano: la musica di Illasi ed il Coro «Tre Torri», il neo Sindaco Co. Ing. Pellegrini, altre Autorità civili e militari, ed associazioni locali, e con i loro gagliardetti rappresentanze dei Gruppi di Illasi, Selva di Progno, Settimo, Cellore, Colognola ai Colli, S. Zeno di Colognola e Piano di Colognola.

La manifestazione, egregiamente organizzata dal Capo Gruppo Dal Forno e dai suoi ottimi collaboratori (Pellicari, Piccoli, Pigozzi, Molini, Mastin ed altri) si è svolta secondo il programma prestabilito e cioè: raduno, sfilata, S. Messa, deposizione di una corona d'alloro alla lapide dedicata ai Caduti, breve commemorazione del Cav. Cometti, quindi bicchierata e rancio sociale.

Ovvio è l'aggiungere che il Gruppo di Tregnago era al gran completo e che la giornata si è chiusa in schietta allegria, corroborata dal buon vino e dai canti del magnifico coro e di tutti gli alpini.

CASSA DI RISPARMIO DI VERONA VICENZA E BELLUNO

SEDE CENTRALE VERONA

TELEFONO N. 28940

SEDI PROVINCIALI:

VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

OGNI OPERAZIONE
E SERVIZIO DI BANCA

PATRIMONIO
5 MILIARDI
700 MILIONI

DEPOSITI
145 MILIARDI

ATTIVITA' DEL GRUPPO DI MONTORIO

Il Cav. Pagangriso è veramente il fulcro del Gruppo Alpini di Montorio, e non lascia passare occasione senza ravvivarne lo spirito e l'attività.

Infatti il 4 Novembre ha radunato il fior fiore dei soci del Gruppo per un rancio speciale, onde festeggiare la ricorrenza della Vittoria, e pochi giorni dopo, e cioè il 12 Novembre, ha invitato tutti gli alpini ad una abbondante bicchierata e castagnata, sia per incrementare il tesseramento, come pure per cementare i vincoli fraterni degli iscritti. Erano presenti oltre centocinquanta alpini, nonché i rappresentanti di altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche.

Ovvio è l'aggiungere che l'allegria è regnata sovrana!

IL TESSERAMENTO A FERRARA DI M. B.

Anche se è da noi così lontano, ai piedi del paterno Monte Baldo bianco di neve, il Gruppo di Ferrara di M. B. non ha lasciato trascorrere l'anno senza procedere al nuovo Tesseramento per il 1965.

All'invito del buon Zaninelli, il Capo Gruppo, i soci (pochi ma buoni!) si sono riuniti per assolvere al loro dovere, tanto più che questo riusciva facilitato da... allegria, marroni e buon vino!

DILUVIO DI PIOGGIA... E DI VINO A VALGATARA

Infatti la sera di sabato 19 Dicembre diluviava su tutta la zona della Valpolicella, ma non per questo gli alpini di Valgatarà sono mancati all'appello del Capo Gruppo Silvio Aldrighetti (el Moro!), che validamente coadiuvato dai suoi ottimi ed infaticabili collaboratori, ha organizzato una cenetta coi fiocchi (dai tortellini, al dolce, ed al caffè con la grappa!).

Oltre due terzi degli iscritti al Gruppo vi hanno fatto onore e se fuori l'acqua cadeva a catinelle, nella sala della riunione il vino (e che vino!) correva a fiumi. Tanto che il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni (che era stato cortesemente invitato) ha creduto bene, a metà pasto, di intrattenere i presenti sulle varie questioni associative, prima cioè che il livello dell'entusiasmo e dell'allegria raggiungesse il limite, oltre il quale non possono essere trattate cose serie: poi le poesie di Ermini e qualche amena storiella hanno chiuso il suo dire.

Nel corso della fase seria, ha fatto visita ai convenuti il Parroco Don Severino Dal Dosso che ha avuto espressioni di elogio e di compiacimento per gli alpini.

Gli organizzatori hanno raccolto, seduta stante, fra i soci L. 4000 per l'erigendo Cippo agli alpini Caduti nella guerra 1940-45.

IL GRUPPO DI FUMANE NUOVAMENTE IN LINEA

La costituzione, oppure la rinascita, d'ogni Gruppo ci è motivo di viva soddisfazione, e tale è stata anche per quello di Fumane che, dopo la breve eclissi dello scorso anno, ha ripreso la sua marcia con i 128 Gruppi della Sezione.

Diamo atto al Capo Gruppo Luigi Ugolini della sua dimostrazione di spirito alpino e di buona volontà, che si è anche

estrinsecata nell'organizzare una bella maronata e bicchierata (la sera di sabato 19 dicembre u.s.) alla quale, gradito ospite, è intervenuto il dr. Alberto Guerra in rappresentanza della Sezione.

Nel corso della riunione (erano presenti quasi tutti gli iscritti) è stato riconfermato a Capo Gruppo Ugolini, mentre a Vice Capo è stato nominato Antonio Fontana ed a Segretario Sergio Conati.

Il dr. Guerra ha intrattenuto i presenti sulla vita associativa, e la serata si è chiusa allegramente.

MANIFESTAZIONE ALPINA A PELLEGRINA (ISOLA DELLA SCALA)

Con saggia decisione, il Cav. Rag. Raffaele Sebastiano, Capo Gruppo di Isola della Scala, ha acceduto al desiderio espresso da un nucleo dei suoi soci, affinché l'annuale riunione del Gruppo stesso si svolgesse quest'anno a Pellegrina (frazione importante di Isola della Scala).

Validamente aiutato dai suoi collaboratori, e particolarmente da Luigi Fraccaroli (esponente del Gruppo per la frazione di Pellegrina), il Cav. Sebastiano ha organizzato una cerimonia che, sia pure nei suoi limitati confini, ha assunto il carattere di una vera e propria manifestazione alpina. Infatti i soci (una buona aliquota degli iscritti) sono sfilati in corteo fino alla Chiesa, ove hanno ascoltato la S. Messa e le parole semplici ma toccanti che ha loro rivolto l'anziano Parroco (e Maestro) Don Davide De Marchi, il quale si è detto lieto di poter assistere ad una riunione di alpini, che per la prima volta aveva luogo a Pellegrina.

Subito dopo i convenuti si sono recati a deporre una corona d'alloro alla Lapide che ricorda i Caduti, da dove il nostro Vice Presidente Cav. Buffoni (che era accompagnato dal Segretario Cav. Sartori) ha rivolto loro brevi parole di circostanza.

Successivamente tutti hanno preso parte al rancio sociale (si è trattato in verità di un pranzo di nozze!) durante il quale il Cav. Buffoni ha esposto questioni della vita associativa ed ha infine elogiato e ringraziato i presenti, anche per l'offerta (raccolta seduta stante) da parte del Gruppo, di L. 6.500 a favore dell'erigendo Cippo dedicato ai Caduti della guerra 1940-45.

UNA BELLA SERATA A LAVAGNO

Il Capo Gruppo di Lavagno, ed i suoi ottimi collaboratori, hanno dato buona prova anche quest'anno della loro attività organizzando il 19 dicembre u.s. una lauta cena alla quale hanno partecipato, in una atmosfera di festoso cameratismo, gran parte dei soci, specialmente fra i più anziani.

Ha portato il saluto del Consiglio Sezionale l'Avv. Cav. Marini, che si è compiaciuto della efficienza del Gruppo e dell'alto spirito di colleganza che regna tra gli alpini della vallata, ai quali ha raccomandato il più severo autocontrollo nel corso delle nostre manifestazioni per non dare motivo a spiacevoli episodi che tornano a totale discredito della nostra Associazione.

Ha fatto seguito il dr. Visco, che, per conto del Capo Gruppo Silvio Cambioli, ha svolto la relazione morale e finanziaria del Gruppo stesso.

Nell'occasione si sono raccolte L. 3000

quale contributo del Gruppo all'erigendo Cippo in onore dei Caduti alpini nella guerra 1940-45.

La serata si è conclusa con unanime soddisfazione per le liete ore trascorse, che hanno servito a rinverdire tanti ricordi.

RADUNO DEL GRUPPO DI MARCELLISE

Con regolare scadenza, il Capo Gruppo di Marcellise, Erminio Sabaini, ha organizzato anche quest'anno la consueta cena sociale, per far luogo al tesseramento 1965.

Egli ed i suoi collaboratori, avevano cortesemente invitato a parteciparvi il Consigliere (e Capo Zona) avv. cav. Marini, senonché la nebbia fittissima ha impedito a quest'ultimo di accettare l'invito.

Ciononostante la serata si è svolta ugualmente in sana allegria montebaldina.

RIUNIONE PER IL TESSERAMENTO A CAPRINO

Serata piena di allegria quella di Caprino, anche se il tempo, inclemente, (come pioveva!), non ha certo favorito l'affluenza degli iscritti alla vivace riunione per il tesseramento annuale.

Il solerte Capo Gruppo, Cav. Zuliani, assistito dall'infaticabile segretario Teseo Dotti e da tutti i consiglieri, si è prodigato in tutti i modi perché la serata riuscisse veramente magnifica anche perché inebriata dal buon vino del luogo e dai nostri canti scarponi.

Per la Presidenza sezionale erano presenti i consiglieri rag. Perazzoli ed il cav. Cometti. Quest'ultimo, dopo quattro parole fra il serio ed il faceto, ha ricordato l'adunata nazionale che si terrà quest'anno a Trieste ed ha esortato quindi il gruppo a parteciparvi, possibilmente, nella sua totalità. Ha quindi portato gli auguri a tutti gli alpini del gruppo ed alle loro famiglie per le feste natalizie ormai vicine.

Il Cav. Zuliani ha comunicato che ha versato a nome del gruppo L. 8.600 pro cippo Nikolajewka. Fa presente inoltre che è stato costituito in seno al gruppo una sezione «SCI CLUB». Infine i donatori di sangue, Veronesi Giacomo, Comencini Gino ed altri si tengono a disposizione per i bisogni del caso anche nella Sezione! Il Gruppo Caprineo dunque, merita ogni elogio, e può essere additato, per l'attività proficua che sta svolgendo, anche come stimolo per l'azione di tutti i nostri gruppi.

IL TESSERAMENTO A PERI

Il Capo Gruppo di Peri, Emilio Camparisi, ha giustamente approfittato del giorno festivo di S. Stefano, per riunire i suoi soci e procedere al tesseramento.

Alla riunione hanno partecipato buona parte degli iscritti e l'assemblea si è chiusa con una ottima bicchierata e castagnata... condita con canti alpini!

Proprietario e Dir. Resp.:

Associazione Nazionale Alpini - Verona

Tipo - Lito PP. Stimmatini - Verona